

ATO TOSCANA SUD
AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA
DEI RIFIUTI URBANI
ASSEMBLEA DEL 29 SETTEMBRE 2021
LA SEDUTA SI SVOLGERA' IN MODALITA' DI VIDEO CONFERENZA

Assume la presidenza dell'Assemblea l'Ing. Alessandro Ghinelli, Sindaco di Arezzo. (Presente dalla sede di San Zeno).

Sono altresì presenti il Direttore Generale Dottor Paolo Diprima. (Presente dalla sede di San Zeno).

La Presidente del Consiglio Direttivo, Dottoressa Alessandra Biondi. (Presente dalla sede di San Zeno).

La seduta si tiene in modalità di video conferenza sulla piattaforma Zoom che consente ai partecipanti anche l'intervento orale oltreché scritto su chat.

Viene inoltra consentita la possibilità di partecipare in presenza fisica, per i Sindaci (o loro delegati) presso la sala conferenza di AISA Impianti in Arezzo San Zeno.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Dottoressa Angela Barbi.

Parla il Direttore Dottor Diprima:

<< Sono già collegato? Buonasera a tutti. Buonasera a tutti e..>>

Parla voce non identificata:

<< Buonasera, sì, a tutti. >>

Parla il Direttore Dottor Diprima:

<< Buonasera, buonasera. Grazie per essere presenti anche sempre molto puntuali.>>

Parla voce non identificata:

<< Buonasera, buonasera. >>

Parla il Direttore Dottor Diprima:

<< Vedendo un po' i presenti, credo che siamo vicini al numero legale, ma non ancora. Quindi, ci diamo giusto cinque dieci minuti per vedere gli ultimi collegamenti e poi facciamo l'appello. Diciamo fra cinque, dieci minuti partiamo senz'altro. Grazie.>>

BREVE INTERRUZIONE.

Parla il Direttore Dottor Diprima:

<< Eccomi qua. Allora, direi di cominciare con l'appello. Nel frattempo il Presidente Ingegner Ghinelli è arrivato, quindi è qui nella stanza accanto. La Presidente del Consiglio Direttivo, Alessandra Biondi, è a pochi minuti, quindi direi che anche i nostri due Presidenti sono ormai arrivati in Consiglio.

Allora, comincio con l'appello.

ABBADIA SAN SALVATORE

NESSUNA RISPOSTA

ANGHIARI

NESSUNA RISPOSTA

ARCIDOSSO PRESENTE

AREZZO PRESENTE

Arezzo è presente con il Sindaco Ghinelli che è qui dietro. Asciano ho visto il Dottor Pastorelli.

ASCIANO PRESENTE

BADIA TEDALDA NESSUNA RISPOSTA

BIBBIENA NESSUNA RISPOSTA

BUCINE PRESENTE

BUONCONVENTO NESSUNA RISPOSTA

CAMPAGNATICO NESSUNA RISPOSTA

CAMPIGLIA MARITTIMA NESSUNA RISPOSTA

CAPALBIO NESSUNA RISPOSTA

CAPOLONA PRESENTE

CAPRESE MICHELANGELO NESSUNA RISPOSTA

CASOLE D'ELSA PRESENTE

CASTAGNETO CARDUCCI NESSUNA RISPOSTA

CASTEL DEL PIANO NESSUNA RISPOSTA

CASTEL FOCOGNANO

Castel Focognano dovrebbe avere la delega a San Niccolò.

Parla il Rappresentante del Comune di Castel San Niccolò:

<< Sì, sì. Dovrebbe avere la delega, ha mandato la delega il Sindaco. >>

Parla Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Benissimo. Quindi, Castel San Niccolò e Castel Focognano con Dottor Tarani, presenti. Bene.

CASTELFRANCO PIAN DI SCO	NESSUNA RISPOSTA
CASTELLAZZARA	PRESENTE
CASTELLINA IN CHIANTI	NESSUNA RISPOSTA
CASTELNUOVO BERARDENGA	PRESENTE

Bene, buonasera Alessandro.

CASTIGLION FIBOCCHI	PRESENTE
CASTIGLION FIORENTINO	NESSUNA RISPOSTA
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	NESSUNA RISPOSTA
CASTIGLION D'ORCIA	NESSUNA RISPOSTA
CAVRIGLIA	PRESENTE

Parla il rappresentante del Comune di Cavriglia:

<< Sì, buongiorno. Presente. Dovrei avere anche la delega di San Giovanni Valdarno.>>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Benissimo. Nel frattempo, si sta collegando l'Assessore Sebastiani di Castiglion Fiorentino. Assessore, ci sente? Assessore Sebastiani. >>

Parla l'Assessore Sebastiani – Comune di Castiglion Fiorentino:

<< Sì, buongiorno. Anzi buonasera. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Buongiorno a lei. Buonasera. Allora, la possiamo mettere presente. >>

Parla l'Assessore Sebastiani – Comune di Castiglion Fiorentino:

<< Castiglion Fiorentino presente, sì. Buonasera a tutti. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Grazie, grazie. Buonasera.

CETONA NESUNA RISPOSTA

CHIANCIANO TERME PRESENTE

Ho visto l'Ing. Rocchi buonasera. >>

Parla l'Ing. Rocchi rappresentante del Comune di Chianciano Terme:

<< Buonasera. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< CHITIGNANO NESSUNA RISPOSTA
CHIUSDINO NESSUNA RISPOSTA
CHIUSI NESSUNA RISPOSTA
CHIUSI DEL LA VERNA NESSUNA RISPOSTA
CINIGIANO

Cinigiano dovrebbe avere dato delega a Roccastrada. >>

Parla il rappresentante del Comune di Cinigiano:

<< Presente, Roccastrada ha delegato Cinigiano. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Ah, ecco qua, viceversa. Buonasera Sindaco. Buonasera. E anche Roccastrada. Bene. Adesso ci arriviamo.

CIVITELLA VAL DI CHIANA NESSUNA RISPOSTA
CIVITELLA PAGANICO PRESENTE

Civitella Paganico c'è la nostra..>>

Parla il Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Presente, presente. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Ah, buonasera Presidente, ci sta raggiungendo. >>

Parla il Presidente Del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Sì, sono qui, sono qui, sono arrivata. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Ci sta raggiungendo. Anche per Pitignano, no? >>

Parla il Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Sì, anche per Pitigliano c'ho la delega. >>

Parla il rappresentante del Comune di Castel del Piano:

<< Direttore. Anche Castel del Piano è presente. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Bene, bene, buonasera assessore. >>

Parla il rappresentante del Comune di Castel del Piano:

<< Buonasera. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< COLLE VAL D'ELSA NESSUNA RISPOSTA

CORTONA

Vedo l'Assessore Rossi. Assessore Rossi la vediamo collegata, comunque credo che sia..>>

Parla l'Assessore Rossi – Comune di Cortona:

<< Mi sente? Presente, presente. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Presente. Benissimo. Buonasera. >>

Parla l'Assessore Rossi – Comune di Cortona:

<< Buonasera. Cortona.

CORTONA PRESENTE

FOIANO DELLA CHIANA NESSUNA RISPOSTA

FOLLONICA PRESENTE >>

Parla il rappresentante del Comune di Follonica:

<< Buonasera. Follonica, dovrebbe avere delegato Scarlino, presente. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Sì, sì, sì. Bene. Bene.

GAIOLE NESSUNA RISPOSTA

GAVORRANO PRESENTE >>

Parla il rappresentante del Comune di Cetona:

<< Buonasera. Cetona. Dovrei avere risolto. Scusate, presente. >>

Parla il rappresentante del Comune di Gavorrano:

<< Gavorrano presente. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< GAVORRANO PRESENTE

Gavorrano presente, grazie. E anche Cetona, dico bene? >>

Parla il rappresentante del Comune di Cetona:

<< Sì. Sì, esatto. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Grazie. >>

Parla il rappresentante del Comune di Cetona:

<< Okay. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< GROSSETO NESSUNA RISPOSTA

ISOLA DEL GIGLIO NESSUNA RISPOSTA

LATERINA PERGINE V.NO	NESSUNA RISPOSTA
LORO CIUFFENNA	PRESENTE
LUCIGNANO	NESSUNA RISPOSTA
MAGLIANO IN TOSCANA	NESSUNA RISPOSTA
MANCIANO	NESSUNA RISPOSTA >>

Parla voce non identificata:

<< Direttore, Manciano dovrei avere io la delega. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Benissimo. Grazie Assessore Minucci.

MARCIANO	NESSUNA RISPOSTA
MASSA MARITTIMA	NESSUNA RISPOSTA
MONTALCINO	PRESENTE

Ecco, nel frattempo mi sembra si sia collegato l'Assessore Fossi di Campiglia. Mi sente, Assessore? Si è collegata Campiglia, Fossi. Mi sente, Assessore Fossi? >>

Parla l'Assessore Fossi – Comune di Campiglia Marittima:

<< Sì, la sento. Buonasera Direttore. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Grazie, buonasera. Bene, la segno presente.

MONTE ARGENTARIO	PRESENTE
MONTE SAN SAVINO	NESSUNA RISPOSTA
MONTE MIGNAIO	NESSUNA RISPOSTA
MONTEPULCIANO	PRESENTE

Buonasera Assessore. >>

Parla il rappresentante del Comune di Montepulciano:

<< Buonasera, buonasera.

MONTERCHI	NESSUNA RISPOSTA
MONTERIGGIONI	PRESENTE

Buonasera Assessore.

MONTERONI D'ARBIA	PRESENTE
-------------------	----------

Buonasera Sindaco.

MONTEROTONDO	NESSUNA RISPOSTA
MONTEVARCHI	NESSUNA RISPOSTA
MONTICIANO	NESSUNA RISPOSTA
MONTIERI	NESSUNA RISPOSTA

MURLO NESSUNA RISPOSTA

ORBETELLO PRESENTE

Orbetello abbiamo visto l'Assessore Minucci.

ORTIGNANO RAGGIOLO NESSUNA RISPOSTA

PIAN CASTAGNAIO NESSUNA RISPOSTA

PIENZA NESSUNA RISPOSTA

PIEVE SANTO STEFANO NESSUNA RISPOSTA

PIOMBINO NESSUNA RISPOSTA

PITIGLIANO DELEGA CIVITELLA

Pitigliano è rappresentato da Civitella.

POGGIBONSI PRESENTE

Poggibonsi abbiamo visto il Sindaco Bussagli.

POPPI NESSUNA RISPOSTA

PRATOVECCHIO STIA PRESENTE

Buonasera Sindaco.

RADDA IN CHIANTI NESSUNA RISPOSTA

RADICOFANI NESSUNA RISPOSTA

RADICONDOLI PRESENTE

Buonasera.

RAPOLANO TERME PRESENTE

Buonasera Assessore.

ROCCALBEGNA NESSUNA RISPOSTA

ROCCASTRADA DELEGA CINIGIANO

Roccastrada ha delegato il Sindaco di Cinigiano.

SAN CASCIANO DEI BAGNI PRESENTE

Buonasera, buonasera.

SAN GIMIGNANO PRESENTE

San Gimignano ho visto l'Assessore. >>

Parla il rappresentante del Comune di San Gimignano:

<< Sì, buongiorno. San Gimignano presente. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Buonasera, buonasera.

SAN QUIRICO

PRESENTE

San Quirico mi sembra di averla vista. Buonasera. >>

Parla il rappresentante del Comune di San Quirico:

<< Presente. Buonasera. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< SAN VINCENZO

NESSUNA RISPOSTA

SAN SEPOLCRO

NESSUNA RISPOSTA

Parla l'Assessore Laura Ermini - Comune di San Giovanni Valdarno.:

<< Direttore. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Sì. >>

Parla l'Assessore Laura Ermini – Comune di San Giovanni Valdarno:

<< Salve, scusi. Buonasera, sono l'Assessore Laura Ermini del Comune di San Giovanni Valdarno. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Sì. >>

Parla l'Assessore Laura Ermini – Comune di San Giovanni Valdarno:

<< Ho mandato la delega al Comune di Cavriglia, sarò collegata solo fino alle 16,00. Però, ecco, sono presente al momento. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Bene, grazie. >>

Parla l'Assessore Laura Ermini – Comune di San Giovanni Valdarno:

<< A lei. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< SANTA FIORA PRESENTE

SARTANO PRESENTE >>

Parla il rappresentante del Comune di Sarteano:

<< Presente e buonasera a tutti. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Buonasera Paolo.

SASSETTA	PRESENTE
SCANSANO	NESSUNA RISPOSTA
SEGGIANO	NESSUNA RISPOSTA
SEMPROGNANO	NESSUNA RISPOSTA
SIENA	PRESENTE

Buonasera Assessore.

SINALUNGA	NESSUNA RISPOSTA
SORANO	NESSUNA RISPOSTA
SOVICILLE	DELEGA A POGGIBONSI

Sovicille ha dato delega a Poggibonsi. >>

Parla voce non identificata:

<< Sì, presente. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< SUBBIANO	NESSUNA RISPOSTA
SUVERETO	NESSUNA RISPOSTA
TALLA	NESSUNA RISPOSTA
TERRANUOVA BRACCIOLINI	NESSUNA RISPOSTA
TORRITA	PRESENTE

Buonasera.

TREQUANDA

PRESENTE

Bene, allora adesso facciamo un primo conteggio e cerchiamo però di, nel frattempo, di..Allora, tutti i collegati sono stati chiamati o c'è qualcuno che non è ancora stato chiamato?

Allora, nel frattempo si sono collegati altri partecipanti. Prego, chi si è collegato negli ultimi minuti di confermare la propria presenza. >>

Parla Emanuele Ceccherini – Comune Ortignano Raggiolo:

<< Emanuele Ceccherini Ortignano Raggiolo. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Bene, grazie. Ho visto anche l'Assessore Franci, il Vice Sindaco Franci di Foiano? C'è Franci? Ecco, nel frattempo si sta collegando anche l'Assessore Pirulli di Abbadia. Dammi l'audio. Ecco, allora, nel frattempo, abbiamo raccolto altre presenze. Allora, chiedo al Vice Sindaco di Foiano, Jacopo Franci, che sta entrando adesso, Vice Sindaco Franci ci può confermare la sua presenza? L'ho sentito al telefono adesso e mi ha detto che si sta collegando, lo abbiamo anche visto. La Pirulli si è collegata? L'Assessore, abbiamo anche il Vice Sindaco di Terranuova. Dottor Di Ponte, può, ci sente? >>

Parla il Vice Sindaco Di Ponte – Comune di Terranuova Bracciolini:

<< Sì, salve, buonasera. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Buonasera a lei, buonasera. Ecco, poi ci è arrivato la delega da Talla, la Sindaca Ducci di Talla, che ha delegato il Dottor Tarani di Castel San Niccolò. Quindi, essendo una Unione di Comuni non hanno limiti di delega. Allora, si è collegato anche Abbadia. Dottoressa Pirulli ci sente? Dottoressa Pirulli. E quanti siamo? Saremo al numero legale. Perché abbiamo nel frattempo anche Chiusi de La Verna, che ha delegato Castel San Niccolò. Dottor Franci, ci sente? >>

Parla il Vice Sindaco Jacopo Franci – Comune di Foiano della Chiana:

<< Foiano presente, sì. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Bene, bene, bene, Foiano c'è. E Chiusi de La Verna. >>

Parla l'Assessore Pirulli – Comune di Abbadia San Salvatore:

<< Buonasera. Sono Pirulli dal Comune di Abbadia San Salvatore, presente. Buonasera, scusate il ritardo. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Grazie, buonasera. Quindi, possiamo mettere, oltre che Foiano anche la delega a Castel San Niccolò di Chiusi del La Verna.

Ecco, quindi, direi che possiamo, possiamo partire. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Allora, ore 15,25 iniziamo, essendoci il numero legale, l'assemblea. Abbiamo già perso un'ora e io salto le mie comunicazioni.

PUNTO N. 1 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Anche se avrei cose importanti da dirvi perché non voglio togliere tempo ai punti all'ordine del giorno. Anche perché, ed è la cosa che, invece, come comunicazione vi devo dare, siccome oggi è la Festa della Polizia di Stato in quanto ricorre il patrono San Michele Arcangelo, alle 17,00 io ho la messa istituzionale dove devo andare a rappresentare il Comune di Arezzo. Quindi, potrò essere qui a presenziare soltanto fino alle 16,30. Quindi, abbiamo poco tempo davanti. Quindi, io rinuncio alle mie comunicazioni, ne parleremo la prossima volta e avrete notizie da parte del Direttore e anche credo ne parlerà poi il Direttore, il Presidente del Consiglio, del Comitato Direttivo, il tema, che avrei voluto trattare, ma è un po' troppo lungo per adesso, è quello della revisione delle quote di partecipazione all'Assemblea. Tra l'altro, abbiamo anche nei prossimi giorni una tornata elettorale, quindi a questo punto ne parleremo alla prossima assemblea perché è un impegno che ho preso con tutti voi e abbiamo già delle proposte da farvi, ma, ripeto, ne parleremo la prossima volta. Quindi io, io sono a posto così. Non so se il Sindaco Biondi..>>

PUNTO N. 2 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< No, no, nessuna comunicazione. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Nessuna comunicazione. Quindi, passiamo al Punto n. 3.

PUNTO N. 3 – RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE SULL'ATTIVITA' DELL'ESERCIZIO 2020, AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DELLO STATUTO. APPROVAZIONE.

Prego Direttore. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Sì. Allora, rinnovo i saluti a tutti. L'Assemblea di oggi ha dei temi amministrativi, quindi sono temi legati ad adempimenti statutari, adempimenti di legge, sono legati al funzionamento dell'ente, ecco, non incide sul, né sulle tariffe né su altri aspetti relativi alla vita diretta dei Comuni. Quindi, non mi soffermerei particolarmente ad illustrarle perché sono state già ampiamente illustrate nelle assemblee. E invece riserverei la parte finale, se riusciremo ancora ad avere un numero sufficiente, per l'informativa su una tematica, questa sì particolarmente strategica, che è la tematica degli atti di pianificazione, sia in termini di organizzazione del servizio, sia in termini di piano economico finanziario e quindi PEF, e quindi tariffe, che non saranno oggetto di deliberazioni oggi, ma saranno presentate alle prossime assemblee con, ad esito di un lavoro molto capillare, che si sta facendo con tutti i Comuni, in modo da arrivare di avere un quadro assestato, sia sulla organizzazione del servizio, sia sugli aspetti economico-finanziari dell'approvazione del prossimo PEF, che, secondo la nuova normativa ARERA sarà un PEF quadriennale. Ecco, quindi, ne parleremo alla fine, speriamo di avere la possibilità e la presenza. Invece, per quanto riguarda questi adempimenti istituzionali, sarei, diciamo, veloce per non dire fulmineo nella rappresentazione. Allora soprattutto sul primo, che è la relazione del Direttore Generale, ai sensi dello statuto e addirittura della Legge Regionale, che viene fatta ogni anno sull'attività svolta nell'esercizio precedente. E' un argomento che abbiamo già presentato più volte nelle precedenti assemblee. Le precedenti assemblee sono state assorbite da argomenti molto più importanti ed urgenti, quindi è stato rimandato, lo portiamo a questa. E' sostanzialmente una presa d'atto, cioè è la relazione su quello che l'ente ha fatto nel corso del 2020. Quindi, è necessario, perché lo Statuto lo prevede, approvarlo in assemblea, è una presa d'atto di quello che è stata l'attività svolta l'anno scorso. Quindi, io passerei direttamente alle votazioni se non c'è nessuna domanda, non avrei nulla da aggiungere su questo. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Grazie Direttore. Ci sono richieste di intervento? Di chiarimenti o comunque interventi? No. Bene, grazie. Allora proseguiamo, procediamo con la votazione per appello nominale. Prego, Direttore. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< ABBADIA	FAVOREVOLE
ARCIDOSO	FAVOREVOLE
AREZZO	FAVOREVOLE
ASCIANO	FAVOREVOLE
BUCINE	FAVOREVOLE
CAMPIGLIA MARITTIMA	FAVOREVOLE
CAPOLONA	FAVOREVOLE
CASOLE D'ELSA	FAVOREVOLE
CASTEL DEL PIANO	FAVOREVOLE

Approfitto per chiedere se ha, nel frattempo, avuto qualche..>>

Parla il rappresentante del Comune di Castel del Piano:

<< No, ancora, ancora non sono riuscito a, cioè ho contattato, gli ho contattati via wathsapp, ma non mi hanno risposto, perché non mi rispondono. Appena so qualcosa vi mando un messaggio anche in chat. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Grazie. Grazie. Castel Focognano delega San Niccolò.

CASTEL FOCOgnANO	FAVOREVOLE
CASTEL SAN NICCOLO'	FAVOREVOLE
CASTELLAZZARA	FAVOREVOLE
CASTELNUOVO BERARDENGA	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIBOCCHI	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIORENTINO	FAVOREVOLE
CAVRIGLIA	FAVOREVOLE
CETONA	FAVOREVOLE
CHIANCIANO	FAVOREVOLE

Chiusi De La Verna delega Castel San Niccolò.

CHIUSI DE LA VERNA	FAVOREVOLE
CINIGIANO	FAVOREVOLE
CIVITELLA PAGANICO	FAVOREVOLE
CORTONA	FAVOREVOLE
FOLLONICA	NESSUNA RISPOSTA
FOIANO	FAVOREVOLE
FOLLONICA >>	

Parla il rappresentante del Comune di Scarlino:

<< Follonica delega Scarlino, favorevole. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Grazie.

GAVORRANO	FAVOREVOLE
LORO CIUFFENNA	FAVOREVOLE
MANCIANO ORBETELLO	NESSUNA RISPOSTA

L'Assessore Minucci. Lo richiamiamo fra un attimo, perché c'era fino ad adesso.

MONTALCINO	FAVOREVOLE
MONTE ARGENTARIO	FAVOREVOLE
MONTEPULCIANO	FAVOREVOLE
MONTERIGGIONI	NESSUNA RISPOSTA

Assessore Nisi. Si è assentato un attimo.

MONTERONI D'ARBIA	FAVOREVOLE
ORBETELLO	NESSUNA RISPOSTA

Assessore Minucci.

ORTIGNANO RAGGIOLO	FAVOREVOLE
--------------------	------------

Pitigliano ha delegato Civitella. >>

Parla il Sindaco Biondi – Comune di Civitella Paganico:

<< Favorevole. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< PITIGLIANO FAVOREVOLE

POGGIBONSI FAVOREVOLE

PRATOVECCHIO STIA NESSUNA RISPOSTA

Sindaco Cagliari.

PRATOVECCHIO STIA FAVOREVOLE

Grazie.

RADICONDOLI FAVOREVOLE

RAPOLANO FAVOREVOLE

Roccastrada con delega a Cinigiano.

ROCCASTRADA FAVOREVOLE

Rapolano l'abbiamo chiamato, no? Rapolano. >>

Parla il rappresentante del Comune di Rapolano Terme:

<< Sì, favorevole. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Orbetello nel frattempo ha scritto dicendo di essere d'accordo. Anche per Manciano. (VOCI FUORI MICROFONO DURANTE LA VOTAZIONE A CAUSA DI ALCUNI MICROFONI RIMASTI APERTI).

SAN CASCIANO DEI BAGNI	FAVOREVOLE
SAN GIMIGNANO	FAVOREVOLE
SAN GIOVANNI V.NO	FAVOREVOLE
SAN QUIRICO D'ORCIA	FAVOREVOLE
SANTA FIORA	FAVOREVOLE
SARTEANO	FAVOREVOLE
SCARLINO	FAVOREVOLE
SIENA	FAVOREVOLE
SOVICILLE DELEGA POGGIBONSI	FAVOREVOLE
TALLA DELEGA CASTEL SAN NICCOLO'	FAVOREVOLE
TERRANUOVA BRACCIOLINI	FAVOREVOLE
TORRITA DI SIENA	FAVOREVOLE
TREQUANDA	FAVOREVOLE

Ecco l'Assessore Nisi di Monteriggioni, ci sente? Allora, l'Assessore Nisi forse ha dei problemi di audio.

Dovrebbe rappresentarci il suo voto via chat. Ho visto l'Assessore Pingaro di Colle Val d'Elsa può confermarci? Ci sente, Assessore? Ecco, nel frattempo è arrivato il voto della Nisi e quindi abbiamo tutti i 53. E che lo conferma sono tutti favorevoli, quindi facciamo presto questa..okay. Va bene. Però, chiedo, allora su questo possiamo proclamare i risultati, Presidente? >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Allora, il punto n. 3 è approvato all'unanimità. Possiamo andare, allora, al punto n. 4.

PUNTO N. 4 – PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITA' 21-'23 COMPRENSIVO DEGLI OBIETTIVI ANCHE AI FINI DEL PIANO DELLA PERFORMANCE. APPROVAZIONE.

Prego, Direttore. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Ecco, in questo..ecco, nel frattempo, vedo l'Assessore Pingaro di Colle Val D'Elsa se può darci conferma. >>

Parla l'Assessore Pingaro – Comune di Colle Val d'Elsa:

<< Sì. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Bene, allora anche Colle Val d'Elsa, quindi, siamo in 54. Allora, l'argomento piano triennale è un argomento più strategico, indubbiamente, perché definisce le linee di intervento programmate per l'autorità nel prossimo triennio sui vari fronti, in cui agisce, e che si riverberano ampiamente poi sulle problematiche dei Comuni a cominciare dalle tariffe per poi passare all'organizzazione del servizio, agli impianti e quant'altro. Però, anche questo è stato molto illustrato e anche dibattuto nel corso delle riunioni pre-assembleari. Quindi, anche per garantire questo numero legale ristretto, prima che ci siano magari degli impegni sopraggiunti, io passerei anche su questo alle votazioni. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene. Se non ci sono richieste di intervento, possiamo passare al voto. Non ne vedo né in chat né richieste verbalmente. Quindi, prego, si proceda a questa votazione ancora per appello nominale. Prego Direttore. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< ABBADIA	FAVOREVOLE	
ARCIDOSO	FAVOREVOLE	
AREZZO	FAVOREVOLE	
ASCIANO	FAVOREVOLE	
BUCINE	FAVOREVOLE	
CAMPIGLIA	FAVOREVOLE	
CAPOLONA	FAVOREVOLE	
CASOLE D'ELSA	FAVOREVOLE	
CASTEL DEL PIANO	FAVOREVOLE	
CASTEL FOCOGNANO DELEGA SAN NICCOLO'		FAVOREVOLE
CASTEL SAN NICCOLO'	FAVOREVOLE	
CASTELLAZZARA	FAVOREVOLE	
CASTELNUOVO BERARDENGA	FAVOREVOLE	
CASTIGLION FIBOCCHI	FAVOREVOLE	
CASTIGLION FIORENTINO	FAVOREVOLE	
CAVRIGLIA	FAVOREVOLE	
CETONA	FAVOREVOLE	
CHIANCIANO	FAVOREVOLE	
CHIUSI DE LA VERNA CASTEL SAN NICCOLO'	FAVOREVOLE	

CINIGIANO	FAVOREVOLE
CIVITELLA PAGANICO	FAVOREVOLE
CORTONA	FAVOREVOLE
COLLE VAL D'ELSA	NESSUNA RISPOSTA

Colle,Colle Val d'Elsa Assessore Pindaro. Ci sente Assessore Pindaro? Se ha dei problemi di voce, può scrivere sulla chat il suo voto. Allora:

FOIANO DELLA CHIANA	NESSUNA RISPOSTA
---------------------	------------------

Foiano della Chiana, Dottor Franci?

FOIANO DELLA CHIANA	FAVOREVOLE
---------------------	------------

Bene.

FOLLONICA	FAVOREVOLE
GAVORRANO	FAVOREVOLE
LORO CIUFFENNA	FAVOREVOLE
MANCIANO ORBETELLO	

Manciano Orbetello, Assessore Minucci.

MANCIANO ORBETELLO	FAVOREVOLE
--------------------	------------

Grazie.

COLLE VAL D'ELSA	FAVOREVOLE
MONTALCINO	FAVOREVOLE
MONTE ARGENTARIO	FAVOREVOLE
MONTEPULCIANO	NESSUNA RISPOSTA

Montepulciano, Assessore Migliorucci.

MONTERIGGIONI	FAVOREVOLE
MONTERONI D'ARBIA	FAVOREVOLE
ORBETELLO	FAVOREVOLE

Orbetello si è già espresso.

ORTIGNANO RAGGIOLO	FAVOREVOLE
--------------------	------------

Pitigliano tramite Civitella.

PITIGLIANO	FAVOREVOLE
POGGIBONSI	FAVOREVOLE
PRATOVECCHIO STIA	FAVOREVOLE
RADICONDOLI	FAVOREVOLE

RAPOLANO TERME

FAVOREVOLE

Nel frattempo si è collegato l'Assessore Migliorucci di Montepulciano. >>

Parla l'Assessore Migliorucci – Comune di Montepulciano:

<< Sì, favorevole Direttore. Scusate, ma mi è impazzita la wi-fi di casa, quindi sono con il telefono. Grazie. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Grazie.

MONTEPULCIANO

FAVOREVOLE

Roccastrada tramite Cinigiano.

ROCCASTRADA

FAVOREVOLE

SAN CASCIANO DEI BAGNI

FAVOREVOLE

SAN GIMIGNANO

FAVOREVOLE

San Giovanni Valdarno tramite Cavriglia.

SAN GIOVANNI VALDARNO

FAVOREVOLE >>

Parla il rappresentante del Comune di San Giovanni Valdarno:

<< Mi allontano adesso, alla prossima vota Cavriglia per me. Grazie. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Bene, grazie.

SAN QUIRICO D'ORCIA	FAVOREVOLE
SANTA FIORA	FAVOREVOLE
SARTEANO	FAVOREVOLE
SCARLINO	FAVOREVOLE
SIENA	NESSUNA RISPOSTA

Siena, l'Assessore Fazzi. >>

Parla l'Assessore Fazzi – Comune di Siena:

<< Sì, scusi, scusi, favorevole. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Grazie.

SOVICILLE DELEGA POGGIBONSI	FAVOREVOLE
TALLA	FAVOREVOLE
TERRANUOVA BRACCIOLINI	NESSUNA RISPOSTA

Terranuova Bracciolini.

TORRITA DI SIENA

FAVOREVOLE

TREQUANDA

FAVOREVOLE

Richiamo Terranuova Bracciolini. Mica siamo in 53. Anche se non c'è Terranuova.>>

Parla voce non identificata:

<< Vado? >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Ma c'è anche Terranuova? >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene, grazie. Allora, anche, anche senza una presenza che avevamo messo in conto, comunque ci sono 53 teste presenti, quindi è valida la votazione all'unanimità che approva il Piano Triennale delle Attività '21-'23 e cioè il Punto n. 4 all'ordine del giorno. Grazie a tutti.

Dunque, passiamo al Punto n. 5.

PUNTO N. 5 – VERIFICA DEGLI EQUILIBRI ED ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2021-2023 – APPROVAZIONE.

Prego, Direttore. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Ecco, anche questo è un argomento molto amministrativo interno. E' la delibera di salvaguardia degli equilibri del Bilancio che, anche come Comuni, avrete senz'altro adottato in questo periodo. Il nostro Bilancio non ha, fortunatamente delle criticità e quindi non andrei, anche in questo caso a dilungarmi visto, ripeto, l'esigenza di acquisire il voto finché restiamo nel numero legale. Quindi, passerei al voto anche in questo caso. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene. Grazie. >>

Parla il rappresentante del Comune di Siena:

<< Scusate, scusate, posso chiedere un chiarimento? >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Sì, sì, prego. Prego, prego. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Certo. >>

Parla il rappresentante del Comune di Siena:

<< Ho visto che per finanziare le spese legali è stato previsto l'applicazione dell'avanzo libero, chiedo se, forse, non era più opportuno magari utilizzare un fondo di riserva. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< In che senso? >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Allora, noi abbiamo avuto vari ricorsi e quindi abbiamo riportato, dovuto riportare lo stanziamento a spese legali per circa 10 mila Euro. Di fondi di riserva liberamente destinabili non ne abbiamo. Quindi, dovendo coprire questa spesa dovevamo ricorrere all'avanzo libero che comunque è ampiamente capiente, noi abbiamo circa 400 mila Euro di avanzo libero. Quindi, è una quota relativamente limitata. >>

Parla il rappresentante del Comune di Siena:

<< Cioè nel senso se la normativa è la medesima degli enti locali, l'applicazione dell'avanzo libero prevede l'utilizzo in caso di spese non ripetitive e non ricorrenti. E poi, in questo caso, oltre la presa d'atto del permanere degli equilibri, che questo visto nella delibera c'è, semmai, ecco, anche eventualmente la congruità del Fondo Crediti, del Fondo Svalutazione Crediti. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Ecco, allora, per quanto riguarda il Fondo Svalutazione Crediti, tutti i nostri crediti sono nei confronti di pubbliche amministrazioni e cioè dei Comuni partecipanti. Quindi i nostri crediti riguardano esclusivamente le quote di contribuzione, non abbiamo crediti verso operatori privati. >>

Parla il rappresentante del Comune di Siena:

<< Okay. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Va bene così, Assessore? >>

Parla il rappresentante del Comune di Siena:

<< Sì, sì, va bene, va bene. Grazie. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Va bene. Allora, possiamo passare al voto. Grazie. Prego, Direttore. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< ABBADIA SAN SALVATORE	FAVOREVOLE
ARCIDOSO	FAVOREVOLE
AREZZO	FAVOREVOLE
ASCIANO	FAVOREVOLE
BUCINE	ASTENUTO
CAMPIGLIA	ASTENUTO
CAPOLONA	FAVOREVOLE
CASOLE D'ELSA	FAVOREVOLE
CASTEL DEL PIANO	FAVOREVOLE
CASTEL FOCOGNANO	FAVOREVOLE
CASTEL SAN NICCOLO'	FAVOREVOLE
CASTELLAZZARA	FAVOREVOLE
CASTELNUOVO BERARDENGA	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIBOCCHI	FAVOREVOLE

CASTIGLION FIORENTINO

FAVOREVOLE

CAVRIGLIA >>

Parla il rappresentante del Comune di Cavriglia:

<< Sì, chiedo scusa, ho perso un attimo la connessione. Siamo all'ordine del giorno 5? >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< L'argomento del Bilancio, della verifica equilibri di Salvaguardia. >>

Parla il rappresentante del Comune di Cavriglia:

<< Bene. Quindi, l'assestamento generale Bilancio '21-23? >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<<Esatto, esatto. >>

Parla il rappresentante del Comune di Cavriglia:

<< Cavriglia si astiene. Grazie. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< CAVRIGLIA ASTENUTO

CETONA FAVOREVOLE

CHIANCIANO FAVOREVOLE

CHIUSI DE LA VERNA FAVOREVOLE

CINIGIANO	FAVOREVOLE
CIVITELLA PAGANICO	FAVOREVOLE
COLLE VAL D'ELSA	FAVOREVOLE
CORTONA	FAVOREVOLE
FOIANO DELLA CHIANA	FAVOREVOLE
FOLLONICA	FAVOREVOLE
GAVORRANO	FAVOREVOLE
LORO CIUFFENNA	FAVOREVOLE
MANCIANO ORBETELLO	FAVOREVOLE
MONTALCINO	FAVOREVOLE
MONTE ARGENTARIO	FAVOREVOLE
MONTEPULCIANO	FAVOREVOLE
MONTERIGGIONI	FAVOREVOLE
MONTERONI	NESSUNA RISPOSTA

Monteroni d'Arbia, Sindaco Berni. Lo richiamiamo appena si collega. Orbetello si era già espresso con Manciano, sì.

ORBETELLO	FAVOREVOLE
ORTIGNANO RAGGIOLO	FAVOREVOLE
PITIGLIANO	FAVOREVOLE
POGGIBONSI	FAVOREVOLE
PRATOVECCHIO STIA	ASTENUTO
RADICONDOLI	FAVOREVOLE

RAPOLANO TERME FAVOREVOLE

Roccastrada tramite Cinigiano.

ROCCASTRADA FAVOREVOLE

SAN CASCIANO DEI BAGNI FAVOREVOLE

SAN GIMIGNANO FAVOREVOLE

SAN GIOVANNI V.NO ASTENUTO

SAN QUIRICO FAVOREVOLE

SANTA FIORA FAVOREVOLE

SARTEANO FAVOREVOLE

SCARLINO FAVOREVOLE

SIENA ASTENUTO

Sovicille tramite Poggibonsi.

SOVICILLE FAVOREVOLE

Talla Castel San Niccolò.

TALLA FAVOREVOLE

TORRITA FAVOREVOLE

TREQUANDA FAVOREVOLE

Era rimasto Monteroni D'Arbia. E' collegato il Sindaco Berni? Comunque siamo a 53, comunque. (VOCI FUORI MICROFONO).

Sì, anche San Sepolcro, ha ragione. Quindi, buonasera Assessore Marconcini, grazie della sua presenza. Ci sente? >>

Parla il Sindaco Berni – Comune di Monteroni D'Arbia:

<< Direttore, io ci sono eh, Monteroni D'Arbia. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Bene. Ci può dare il suo voto? >>

Parla il Sindaco Berni – Comune di Monteroni D'Arbia:

<< Sì, favorevole. Mi scusi, ma prima non avevo sentito. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Grazie. Anche l'Assessore Marconcini. Noi vediamo la sua chat e anche l'abbiamo anche vista. Non la sentiamo, ma, eventualmente, può esprimere la sua intenzione di voto anche su chat. Noi 53 ce li abbiamo. Astenuto. Quindi, ne abbiamo 54. Okay.>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Vado. Benissimo. Allora, Punto n. 5 all'ordine del giorno viene approvato con 47 voti favorevoli, corrispondenti all'88,26%. Nessun contrario. 7 astenuti corrispondenti all'11,74%. Quindi, viene approvato a maggioranza.

Si passa al Punto n. 6 all'ordine del giorno.

PUNTO N. 6 – NOMINA DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE – APPROVAZIONE.

Allora, io pregherei il Direttore Generale di darci un po' la storia di quello che è avvenuto in termini di selezione e sappiamo qual è il risultato, però, insomma, se ci fa una minima cronistoria di questo affidamento. Prego. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Certamente. Allora, stiamo parlando dell'organismo indipendente di valutazione, che nel nostro ente è monocratico, quindi un solo componente, che è stato selezionato a seguito del decorso del termine del precedente incarico che era scaduto qualche mese fa. Il precedente incarico era stato affidato al Dottor Massimiliano Refi, ancora a suo tempo selezionato con procedura ad evidenza pubblica con una procedura che già nel bando prevedeva la possibilità di rinnovo, previa però nuova procedura comparativa. Quindi, abbiamo attivato una nuova procedura di selezione, a cui hanno partecipato 36 candidati. E' stata sottoposta ad una commissione esterna, fatta da soggetti esterni all'ATO, che ha selezionato i 36 candidati e da questi, come previsto nel bando, ha selezionato tre candidature, che sono state sottoposte al Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo, che ha nominato una propria delegazione composta dalla Presidente e dall'Assessore Pirulli, che ha avuto un colloquio con due dei tre candidati selezionati in quanto il terzo candidato non, diciamo, si è formalmente ritirato. Dei due candidati selezionati uno era il, ancora il Dottor Refi e l'altro era il Dottor Susio, entrambe figure di prestigio, come diciamo con numerose esperienze. Il Consiglio Direttivo, va beh, qui c'è la Presidente che, forse, può anche dire una parola. >>

Parla la Presidente Del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Sì, grazie Direttore. Abbiamo, appunto, avuto questo colloquio con i due candidati, i quali dal punto di vista professionale hanno dimostrato di avere sicuramente grandi competenze e quindi anche il Dottor Susio, no? Che non

conoscevamo, aveva un grandissimo curriculum. Sicuramente, però, nella valutazione della, diciamo, dei due candidati è prevalso anche l'elemento, questo nell'ambito di Consiglio Direttivo perché, ovviamente, noi abbiamo riportato delle impressioni, ma poi è prevalso l'aspetto di una certa esperienza specifica proprio per quanto riguarda l'ATO, perché comunque il Dottor Susio non aveva invece esperienza di amministrazioni affini. Probabilmente, era una figura che nella sua grandissima esperienza e competenza era più rivolta a strutture complesse, che, invece, nel nostro caso, cioè non che siamo una struttura semplice, ma più per i temi che trattiamo che non per l'aspetto diciamo di governance sul piano, insomma, dell'assetto delle figure interne. Quindi, da questo punto di vista, il Consiglio Direttivo ha ritenuto di valutare più adatta alle nostre caratteristiche di ente, la figura, appunto del Dottor Refi, che, peraltro, aveva già questo, diciamo, non è entrato nella valutazione, ma poi entra nelle valutazioni successive, comunque svolto un lavoro importante e per il quale anche in fase di colloquio si è rilevata anche un certo interesse per l'ente stesso, anche ad andare avanti con uno sviluppo, insomma, di nuove procedure e nuove modalità da poter applicare. Quindi, anche con un interesse specifico per, proprio per il tipo di settore, a cui è dedicata la sua attività. Quindi, questa è stata la motivazione, che il Consiglio ha fatto propria, insomma. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene, grazie Presidente. Credo che possiamo passare all'approvazione, quindi, se non ci sono domande da parte dei colleghi. E quindi pongo in votazione il Punto n. 6 all'ordine del giorno, che riguarda appunto la nomina dell'organismo indipendente di valutazione nella figura del Dottor Refi. Prego. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< ABBADIA

NESSUNA RISPOSTA

Dottoressa Pirulli, ci sente?

ABBADIA

FAVOREVOLE >>

Parla l'Assessore Pirulli – Comune di Abbadia San Salvatore:

<< Favorevole. Sì, sì, ho sentito tutto. Favorevole. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Anche perché lei è una delle..>>

Parla l'Assessore Pirulli – Comune di Abbadia San Salvatore:

<< Appunto. Non potrei dire..(parola non comprensibile)..>>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< ARCIDOSO FAVOREVOLE

AREZZO FAVOREVOLE

ASCIANO FAVOREVOLE

BUCINE FAVOREVOLE

CAMPIGLIA MARITTIMA FAVOREVOLE

CAPOLONA NESSUNA RISPOSTA

DURANTE LA VOTAZIONE RUMORI E VOCI DI SOTTOFONDO A CAUSA DI ALCUNI MICROFONI RIMASTI APERTI.

Allora, Capolona. Ci sente, Assessore?

CASOLE D'ELSA	FAVOREVOLE
CASTEL DEL PIANO	FAVOREVOLE
CASTEL FOCOGNANO	FAVOREVOLE
CASTEL SAN NICCOLO'	FAVOREVOLE
CASTELLAZZARA	FAVOREVOLE
CASTELNUOVO BERARDENGA	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIBOCCHI	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIORENTINO	NESSUNA RISPOSTA

Nel frattempo abbiamo raccolto il voto di Capolona, astenuto. Castiglion Fiorentino Assessore Sebastiani. >>

Parla l'Assessore Sebastiani – Comune di Castiglion Fiorentino:

<< Sì, scusate. Problemi di linea. Astenuta. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< CASTIGLION FIORENTINO	ASTENUTO
CETONA	FAVOREVOLE
CHIANCIANO	FAVOREVOLE
CHIUSI DE LA VERNA	FAVOREVOLE
CINIGIANO	FAVOREVOLE
CIVITELLA PAGANICO	FAVOREVOLE
COLLE VAL D'ELSA	NESSUNA RISPOSTA

Colle Val d'Elsa. Colle. Assessore Pingaro. Astenuto? >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) No, no. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< No?

CORTONA	FAVOREVOLE
FOIANO DELLA CHIANA	FAVOREVOLE
FOLLONICA	FAVOREVOLE
GAVORRANO	FAVOREVOLE
LORO CIUFENNA	FAVOREVOLE
MANCIANO	FAVOREVOLE
MONTALCINO	FAVOREVOLE
MONTE ARGENTARIO	FAVOREVOLE
MONTEPULCIANO	FAVOREVOLE
MONTERIGGIONI	FAVOREVOLE
MONTERONI	FAVOREVOLE
ORBETELLO	FAVOREVOLE
ORTIGNANO	FAVOREVOLE

Pitigliano tramite Civitella.

PITIGLIANO FAVOREVOLE

POGGIBONSI FAVOREVOLE

PRATOVECCHIO STIA FAVOREVOLE

Sindaco? Grazie.

RADICONOLI FAVOREVOLE

RAPOLANO FAVOREVOLE

Roccastrada tramite Cinigiano.

ROCCASTRADA FAVOREVOLE

SAN CASCIANO FAVOREVOLE

SAN GIMIGNANO FAVOREVOLE

SAN GIOVANNI V.NO FAVOREVOLE

SAN QUIRICO FAVOREVOLE

SANTA FIORA NESSUNA RISPOSTA

Santa Fiora, astenuto? No.

SAN SEPOLCRO ASTENUTO

SANTA FIORA FAVOREVOLE

Grazie.

SARTEANO	FAVOREVOLE
SCARLINO	FAVOREVOLE
SIENA	CONTRARIO
SOVICILLE	NESSUNA RISPOSTA

Sovicille con Poggibonsi.

SOVICILLE	FAVOREVOLE
-----------	------------

Talla Castel San Niccolò.

TALLA	FAVOREVOLE
TORRITA	FAVOREVOLE

Terranuova è rientrato il Dottor Di Ponte? >>

Parla l'Assessore Di Ponte – Comune di Terranuova Bracciolini:

<< Sì, sono rientrato, Direttore. Avevo problemi di connessione. Sul punto, comunque, favorevole. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Grazie.

TERRANUOVA BRACCIOLINI FAVOREVOLE

TREQUANDA FAVOREVOLE >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Colle favorevole, Colle. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Grazie. Bene, allora il Punto n. 6 all'ordine del giorno circa la nomina dell'organismo indipendente di valutazione, viene approvato con 50 voti favorevoli, corrispondenti al 92,56%. Un voto contrario 4,28% e 4 astenuti per un totale di 3,14%. Quindi, approvato a maggioranza.

Passiamo, adesso, al Punto n. 7 all'ordine del giorno, che, forse, è quello che merita un approfondimento più attento e vi ringrazio perché abbiamo fatto veramente rapidissimi.

PUNTO N. 7 – ADOZIONE DEGLI ATTI DI PIANIFICAZIONE DI COMPETENZA ATO TOSCANA SUD COLLEGATI AL PIANO INDUSTRIALE DI SEI TOSCANA – INFORMATIVA DEL DIRETTORE GENERALE.

Prego, Dottor Diprima. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Ecco, allora intanto vi ringrazio anch'io della pazienza con cui avete mantenuto la vostra presenza anche su temi meramente amministrativi, quindi vi ringrazio ancora. Adesso, invece, entriamo su argomenti, che toccano direttamente la vita dei Comuni, in maniera molto strategica, ecco, perché gli argomenti che qui andiamo a rappresentare, che, ripeto, oggi sono al livello di mera informativa, ma prefigurano

un percorso che nelle intenzioni dovrà completarsi entro l'approvazione del prossimo PEF, i cui termini ancora non sono noti perché non è ancora stata definita la tempificazione precisa, al momento saremmo ancora al 31 dicembre, ecco, ragionevolmente ci sarà qualche piccola proroga. Però, entro fine anno, l'obiettivo è di approvare queste, sottoporre, valutare, naturalmente, presentare all'assemblea queste delibere, che adesso vado a, di cui vado ad anticipare i contenuti, che hanno lo scopo di definire un assestamento della concessione ATO Sud rispetto ad una serie di problematiche, di criticità anche gravi, molto gravi ecco, non anche gravi, molto gravi che in questi anni hanno generato una serie di problematiche sia nella qualità del servizio, sia nei costi del servizio, ecco. Per affrontare queste criticità, lo strumento che abbiamo più volte sollecitato anche in atti formali dell'assemblea, al gestore, è la rappresentazione di un Piano Industriale, perché solo attraverso un orizzonte temporale, pluriennale, con un piano di investimenti, con un piano di interventi organico e soprattutto con un piano economico finanziario, vi era la possibilità di pervenire ad una riorganizzazione del servizio, funzionale ad una logica industriale di standardizzazione ed efficientamento, e quindi di contenimento dei costi. Quindi, lo strumento del piano industriale, chi partecipa alle assemblee sa che lo abbiamo formalmente invocato più volte. Dopo alcuni anni, finalmente, SEI, che, obiettivamente, insomma, con il nuovo management espresso da IREN, che è un gruppo nazionale di primo livello, sa che cos'è un piano industriale, ha compreso l'esigenza e quindi già dalla prima riunione in cui, con il Presidente Ghinelli, con la Presidente Biondi ci siamo presentati gli abbiamo posto questo tema, ci avevano chiesto sei mesi, a dicembre, eravamo dell'anno scorso e a luglio ce l'hanno presentato.

Allora, perché il Piano Industriale è la base di partenza dei nostri atti? Ripeto la base di partenza, noi non dobbiamo né approvare il Piano Industriale di SEI, né tanto meno replicare pari, parti i contenuti del Piano Industriale di SEI. E' la base di partenza del nostro lavoro. Nostro lavoro che punta ad adottare degli atti di competenza della autorità, quindi sono delibere che l'Assemblea di ATO andrà a valutare e se condivisa ad approvare, che riguardano innanzitutto gli strumenti di pianificazioni previsti nel contratto di servizio. Poi, l'esigenza di disporre di un piano economico finanziario della concessione, quindi una proiezione di costi e ricavi fino alla fine della concessione perché già ogni concessione deve avere questo strumento, ma, in particolare, le concessioni dei rifiuti perché sono la base, e qui arrivo al punto C) del metodo tariffario ARERA, perché il metodo tariffario ARERA si

basa sulla proiezione dei costi efficienti. Allora, su questi tre filoni si sviluppano nelle attività, che andiamo adesso a rappresentare e su cui, sicuramente, se c'è qualche intervento o nel corso della mia esposizione, alla fine, raccogliamo volentieri i contributi. Allora, innanzitutto, occorre avvalersi, perché rispettare, ma anche avvalersi, degli strumenti previsti dal contratto di Servizio, che sono fondamentalmente due, in termini di pianificazione: il primo è il piano di ambito. Piano di ambito che ha una valenza soprattutto sulla pianificazione impiantistica, soprattutto sulle scelte relative agli impianti, che è però per normativa di legge regionale condizionato alla preventiva approvazione del Piano Regionale Rifiuti. Piano Regionale Rifiuti che, come, probabilmente, sapete da alcuni anni langue, non è ancora stato presentato neppure dalla nuova consiliatura. Le notizie, che abbiamo, parlano di un atto intermedio, che è un avviso pubblico per raccogliere le manifestazioni di interesse a realizzare impianti, che però non è un atto di pianificazione, che presupporrà l'esito di questo avviso pubblico, il suo inserimento nel piano e quindi la partenza vera e propria del procedimento di piano è prevista, diciamo, per metà 2022, forse un po' prima, ma il procedimento di piano normalmente, che si articola in due tempi, il primo è l'adozione e poi l'approvazione, ragionevolmente almeno un anno porterà via. Quindi, prima di metà 2023 difficilmente il Piano Regionale dei Rifiuti avrà completato il suo iter. A quel punto, quando l'avrà completato, le autorità di ambito toscane, entro sei mesi, dovranno adottare il piano di ambito.

Il fatto, però, che non sia stato adottato formalmente un piano d'ambito, non significa che l'ATO non abbia accompagnato con degli atti adottati tempo per tempo, il procedimento, più che procedimento è proprio una attività anche autorizzativa da un lato e industriale poi dall'altro di realizzazione di rafforzamento del sistema impiantistico dell'Ambito. Qui mi collego brevemente a quanto scritto più in dettaglio sia nella relazione sul 2020 e ancor più nel piano 2021-2023, quando parliamo di impianti. Perché? Nel corso di questi anni, grazie alla collaborazione, innanzitutto, delle amministrazioni comunali interessate, che hanno accettato e cosa che sapete che è tutt'altro che scontata, lo sviluppo impiantistico nel proprio territorio, e grazie alla collaborazione con i gestori dell'impianto, che hanno programmato degli investimenti importanti, e su questi investimenti ATO li ha accompagnati anche per quanto riguarda il parere espresso nelle Conferenze di Servizio Regionali. Ecco, in questo piano di interventi, in questi anni e in questi mesi, il nostro territorio ha portato a casa risultati importanti. Ha portato a casa

l'autorizzazione al nuovo impianto, al potenziamento dell'impianto integrato di Arezzo, che porterà ad una capacità di termovalorizzazione integrata di 30 mila tonnellate. Porterà ad un sistema di trattamento dell'organico con le tecnologia della biodigestione anaerobica e ad un trattamento della selezione più efficiente con la cosiddetta fabbrica di materia. Non solo: un intervento simile, per quanto riguarda sia il trattamento dell'organico che l'indifferenziato è stato autorizzato a Siena Ambiente, a Le Cortine, e quindi anche la Provincia di Siena potrà dotarsi di impianti per il trattamento dell'organico in particolare d'avanguardia. La Provincia di Siena è stata interessata dall'autorizzazione, sempre in capo a Siena Ambiente al potenziamento della discarica di Abbadia, e quindi alla possibilità di chiudere il ciclo grazie anche all'impianto di Foci di Poggibonsi, che è il più grande impianto del nostro territorio e di tutta la Toscana.

Ultimo filone di sviluppo, anche nel grossetano, con l'autorizzazione in corso di rilascio a Futura per un nuovo impianto di biodigestione anaerobica. Resta anche importante, per la chiusura del ciclo, l'autorizzazione rilasciata a Civitella Paganico, a Canniccia, la discarica di Canniccia nel Comune di Civitella, alla ricollocazione di alcuni lotti, che consentirà dall'inizio del prossimo anno di disporre di altre 450 mila volumetrie per conferimenti in discarica. Ecco, tutti questi interventi non nascono casualmente, sono il frutto di uno stretto coordinamento, interrelazione, che ha consentito, e abbiamo anche un atto ufficiale che lo testimonia, che è una ricognizione fatta dalle tre ATO, che congiuntamente, a firma dei rispettivi direttori, ha mandato alla Regione pochi giorni fa un documento in cui risulta che rispetto al fabbisogno atteso nel 2024, solamente l'ATO Toscana Sud è in grado di chiudere il ciclo dei rifiuti e, anzi, una non più vastissima, ma leggera capacità anche di accogliere i rifiuti da fuori.

Viceversa, sia il territorio di ATO Toscana Centro, ma anche quello di ATO Toscana Costa, comunque soprattutto il territorio di Firenze, che non solo non realizza gli impianti previsti ai piani, ma chiudono gli impianti esistenti perché chiudono il termo di Montale e il termo di Livorno, si troveranno a breve con una gap, un fabbisogno ancora più ampio di quello che già hanno adesso. Quindi, rispetto a questi appuntamenti che arrivano, che arrivano, l'ATO Toscana Sud in questi anni ha fatto un piano integrato di interventi a differenza degli altri e ci possiamo presentare a questo appuntamento con una struttura impiantistica solida alle spalle. Ecco, ho ritenuto, Presidente, di dire due parole su questo. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Continuerei. Continuerei però. Ecco, io mi sono un attimo permesso di dilungarmi sulla pianificazione impiantistica perché è l'occasione, insomma, in cui anche gli sforzi fatti come l'approvazione di volta, in volta da parte dell'assemblea degli ATI trovino poi una sintesi di quello che alla fine questi risultati consentono di portare.

Allora, l'altro strumento di pianificazione, che il contratto di servizio prevede, è invece relativo al servizio. Ecco, fino ad adesso abbiamo parlato di impianti, occorre, invece, volgersi verso il servizio. Il servizio, nel piano, nel contratto di servizio, prevede lo strumento di pianificazione che si chiama piano di riorganizzazione dei servizi e delle infrastrutture minori, che è un documento che finora è stato approcciato, anche con atti formali, però in un'ottica territoriale. Quindi, di volta in volta, si è approvato il singolo piano di AOR, senza però che il gestore avesse una visione complessiva ed organica di tutto il territorio. C'è anche da dire e da riconoscere che, spesso, i piani di AOR non hanno trovato compiuta realizzazione, per cui la situazione attuale del servizio è qualificabile, come è stata direi correttamente, correttamente fotografata, come una situazione a macchia di leopardo dove vi sono una pluralità di modelli organizzativi, non coerenti tra di loro e anche su territori contigui, che è un modello organizzativo che non consente di pervenire ad un efficientamento, ad una standardizzazione, ad una omogeneità di servizio. Oltre a creare, diciamo, tra Comuni vicini modelli diversi che disorientano un po' anche i cittadini. Quindi, una delle richieste, che abbiamo fatto e che il Piano Industriale di SEI ha colto, è stato quello di pervenire ad un modello cosiddetto industriale, e cioè standardizzato, finalizzato ad efficientare il servizio, perché è solo attraverso l'efficientamento del servizio che si riesce a contenere i costi e con il metodo ARERA le tariffe sono dipendenti dall'andamento dei costi. Per contenere le tariffe è necessario contenere i costi e quindi occorre intervenire sull'efficienza. Pertanto, questo piano industriale di SEI, che abbiamo cominciato ad analizzare attentamente, prima al livello generale, con degli incontri con tutti i Sindaci, ma adesso stiamo andando nel territorio, siamo andati ad esempio nel Casentino, e con,

poi siamo stati con il Chianti e, man, mano affronteremo tutte le AOR, per trovare una condivisione dei singoli territori, dei singoli comuni su quello che è il piano di riorganizzazione applicato sul loro territorio, che tenga conto sia delle specificità locali, sia anche degli sviluppi che si sono fino ad adesso portati avanti, in alcuni casi anche con buoni risultati.

Quindi, l'esito di questa attività dovrebbe portare ad un piano di riorganizzazione dei servizi al livello generale d'ambito e poi articolato a livello di singola AOR. E questo nelle intenzioni e nell'esigenza di dover rispettare i tempi di approvazione del PEF, l'obiettivo è di definirlo entro fine anno.

Altrettanto importante è il tema del Piano Economico Finanziario. Quello che è, diciamo, la proiezione dei costi dei ricavi, nonché degli investimenti, nonché dei flussi finanziari, che derivano dal Bilancio, che normalmente, qualsiasi concessione, dovrebbe avere ab origine, cioè già al momento della gara. Nella nostra concessione questo non è avvenuto e quindi in corso di vita del contratto non c'era una base di riferimento rispetto alla quale misurare gli spostamenti, che tempo per tempo, si manifestano. Ora, l'occasione del Piano Industriale è l'occasione per valutare, definire e condividere un piano economico finanziario da qui alla fine della concessione perché solo disponendo di una base di riferimento, tempo per tempo, si è in grado di valutare a consuntivo gli spostamenti, le cause degli spostamenti, le responsabilità e le misure correttive.

Questa esigenza, che comunque c'era, è stata rafforzata nel fatto che il nuovo PEF ARERA, e qui andiamo all'ultimo punto, il cosiddetto MTR2, dopo il primo quadriennio di regolazione 2018-2021 ARERA ha emanato, ad agosto, la regolazione del secondo quadriennio e una delle novità forti è quella di avere dato al PEF un orizzonte quadriennale. Il PEF che approveremo, il prossimo PEF non sarà solo il PEF del 2022, sarà il PEF dei prossimi quattro anni. E quindi, l'esigenza di avere un orizzonte pluriennale, oltre alle insite, diciamo, intrinseche esigenze della concessione, nasce anche dal fatto che ad ARERA dobbiamo presentare un piano quadriennale. Dobbiamo presentarlo sia in termini, diciamo, di numeri, ma anche in termini, e qui entriamo in un campo molto delicato, anche perché, come sapete, è oggetto di contenzioso, e qui completo la mia esposizione, ma su questo punto l'attenzione è massima. Perché? Allora, ARERA impone agli enti territorialmente competenti, cioè le ATO, di verificare l'equilibrio economico finanziario del gestore. E in funzione di questa verifica adottare le conseguenti misure correttive qualora

l'equilibrio economico finanziario non fosse rispettato. Questa verifica attiene, con esiti importanti, dal punto di vista economico, anche all'applicazione dei cosiddetti limiti di crescita, che negli ultimi due anni sia sul PEF 2020, sia sul PEF 2021, ATO con le sue delibere assembleari, ha applicato in maniera molto consistente perché a seguito dell'applicazione dei limiti di crescita abbiamo decurtato il corrispettivo di SEI di circa 10 milioni nel 2020 e altrettanti nel 2021. Che corrisponde, sostanzialmente, alle perdite che SEI ha avuto negli ultimi due Bilanci, in cui ha perso due anni fa 10 milioni e l'anno scorso 8. Ora, nelle nostre delibere, noi abbiamo richiamato questo passaggio normativo perché è un obbligo, ma abbiamo potuto sostenere che per la verifica del rispetto dell'equilibrio economico finanziario dovevamo avere un piano pluriennale dovevamo avere un piano economico finanziario, accompagnato ad un piano industriale, e quando abbiamo approvato il PEF sia 2020, che il PEF 2021, a giugno scorso, SEI non ci aveva fornito nessun piano economico finanziario pluriennale e quindi abbiamo potuto dire che fino a quando SEI non ce lo forniva non eravamo in grado di assumere le conseguenti misure. Impegnandoci, peraltro, con la delibera 16 ad assumerle nel momento in cui non appena avrà ricevuto da SEI Toscana il nuovo Piano Industriale corredato al Piano Economico Finanziario, l'autorità potrà condurre compiutamente il procedimento di verifica del rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore. E, ove accertasse situazioni disponibili, adottare il piano di intervento.

Ecco, quello che è stata la linea difensiva, anche nei ricorsi, nelle delibere che poi manifesteremo nelle memorie difensive, che è quella di dire non potevamo assumere provvedimenti se non avevamo un piano industriale, questa linea difensiva, diciamo, può reggere, ecco auspichiamo che regga anche in giudizio fino all'anno scorso, fino al PEF approvato a giugno, ora, ora, con un Piano Industriale puntualmente rappresentato anche con un Piano Economico Finanziario non potremmo più sostenerlo, ecco. Quindi, l'esigenza di definire un Piano Economico Finanziario, che è figlio della riorganizzazione dei servizi perché i costi nascono da come i servizi sono organizzati, diventa una esigenza imprescindibile, prima di approvare il PEF 2022-2025. Perché se avremmo fatto questi passaggi propedeutici, potremmo presentare a quell'appuntamento con un piano industriale che rappresenta un percorso per arrivare all'equilibrio, a quella che è la sostenibilità efficiente della gestione, tra l'altro, proposta dal gestore, quindi avremo anche la possibilità di presentare ad ARERA in giudizio uno strumento condiviso e potremo attestare, quindi, di avere verificato il rispetto dell'equilibrio economico e

finanziario. In assenza di questo passaggio la nostra situazione sarebbe oggettivamente più debole, ecco non potremmo più dire che non abbiamo gli elementi. E non sarà facile fino ad allora continuare ad applicare i limiti. Quindi, sono passaggi che se fatti, naturalmente nella maniera dovuta e seria, cioè quindi non prendendo a scatola chiusa il piano industriale di SEI con tutti gli interventi di affidamento o miglioramento, aggiustamento che il territorio o il Consiglio Direttivo proporrà di apportare, ma che se arriveranno ad approvare, ad essere approvati ci daranno, sia per la concessione in generale, sia per il prossimo piano, per il prossimo PEF una base di partenza solida, che supererà lo stato, diciamo, di precarietà della stessa concessione, che ogni anno deve approvare con fatica un PEF con una visione di breve periodo. Avremmo, finalmente, un arco temporale di lungo termine (parola non comprensibile) impostare dei ragionamenti strategici. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Alle 16,30, come vi ho annunciato precedentemente, devo lasciare l'assemblea. Non so se ci sarà dibattito o comunque considerazione su quanto riferito dal Direttore, ma lascio la presidenza nelle mani, nelle buone mani del Sindaco Biondi. Grazie. >>

Alle ore 16,32 Esce il Presidente Alessandro Ghinelli. Assume la Presidenza dell'Assemblea la Presidente del Consiglio Direttivo Sindaco Alessandra Biondi.

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Grazie a te. Sì, prego, a questo punto se ci sono delle considerazioni, delle valutazioni, che qualcuno vuole fare o delle domande. Il tema è stato più volte rappresentato anche nell'ambito del pre-assemblee, quindi probabilmente per molti è già noto, però, ecco, questo è un altro momento di confronto. Per cui, se ci sono delle considerazioni, se qualcuno vuole intervenire lo può fare. >>

Parla il rappresentante del Comune di Bucine:

<< Io vorrei fare, Comune di Bucine, una dichiarazione di voto, non so se la faccio adesso o nel momento della votazione. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Lei può fare sicuramente una dichiarazione, ma non di voto, perché non è un argomento..>>

Parla il rappresentante del Comune di Bucine:

<< No, va beh. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Una dichiarazione (parola non comprensibile). >>

Parla il rappresentante del Comune di Bucine:

<< Immotivata. Motivazione. Diciamola così. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Sì, sì. Una sua valutazione senz'altro. >>

Parla il rappresentante del Comune di Bucine:

<< No, solo due parole: il Comune di Bucine riconosce il grande lavoro svolto e lo sforzo per questo piano industriale. Solo, appunto, il nostro voto sarà di astensione proprio perché vogliamo approfondire negli incontri, che ci saranno, se, effettivamente, questo porta ad un risultato di efficientamento e di economicità che, purtroppo, negli ultimi anni è stato, nonostante si sia cercato di migliorare, di ridurre i costi, di migliorare il servizio, non ha dato esito. Quindi, noi, auspichiamo, come Comune di Bucine che questo Piano Industriale effettivamente ci possa

portare a raggiungere questo, ma, come anticipato, il nostro voto sarà di astensione.>>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Sì, grazie. E credo sia giusto e necessario da parte di tutti noi e quegli incontri che si stanno facendo in questo periodo poi servono proprio a questo per andare a capire bene quelli che saranno gli effetti e non mi dilungo o ripeto cose già dette. Però, ecco, oggi non si vota niente. A seguito di questa, cioè questo settimo punto all'ordine del giorno era una informativa che il Direttore ha rifatto per rappresentare quello che sarà il percorso, che questo piano dovrà fare, questo, diciamo, per poi e quale sarà il ruolo di ATO da qui alla fine del percorso. Quindi, oggi, era soltanto una informativa e, chiaramente, prima della votazione, a cui sarà sottoposto, saranno sottoposti gli atti, c'è tutta l'attività che, appunto, il Direttore ha richiamato, che sono gli incontri nel territorio con le 17 AOR e che credo ne siano stati fatti 3, come ha richiamato il Direttore, nella zona, appunto, di Arezzo. Quindi, adesso abbiamo tutte le altre AOR, quindi altre 14 AOR che si dovranno confrontare e anche poi, quindi, tutti gli approfondimenti del caso. Per cui, sì, sicuramente, è un momento importante, ma oggi non c'è nessuna votazione sul tema. Sarebbe prematuro anche da questo punto di vista.

Prego, se ci sono altri? >>

Para il rappresentante del Comune di Santa Fiora:

<< sì, Santa Fiora. Solo un piccolo inciso. Si parla soprattutto di problemi di sostenibilità economico-finanziaria, per quanto riguarda il gestore e quindi dobbiamo pensare a riorganizzazioni, miglioramento dell'efficienza, no? E questo, però, spesso si traduce o quasi sempre si traduce, adesso noi lo stiamo verificando a Santa Fiora, perché abbiamo cambiato adesso il sistema di raccolta, si riduce in accorpamenti di postazioni e quindi riduzione dei punti di raccolta, per quanto riguarda i cittadini è un problema. Ho la sensazione che si cerchi, certamente, di razionalizzare le cose, ma il problema, diciamo, economico e sociale degli utenti viene tenuto poco di conto, ecco. Ci sforziamo per stare dietro a quella che è la sostenibilità economica del gestore, poco per quanto riguarda gli utenti. Questo.>>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Sì, Assessore. Grazie. Io, però, vorrei, non è che noi rincorriamo la sostenibilità economica del gestore. C'è una normativa, che in qualche modo ne siamo, come dire, tutti coinvolti, ma semplicemente perché, perché è una norma, che è quella che cambia i principi di valutazione e sulla base del quale devono essere poi approvati i piani economici finanziari. Quindi, ci terrei, condivido, posso condividere alcune osservazioni sul fatto poi la preoccupazione rispetto ai cittadini, i costi li sottoscrivo tutti, ma dobbiamo da amministratori anche renderci conto non è che l'ATO o noi stiamo rincorrendo e cercando di mantenere l'equilibrio finanziario del gestore. Credo non interessi a nessuno questo. Credo, però, che, e quello il Direttore più volte ripete, io lo capisco, poi il messaggio è sempre quello, che è il presupposto su cui si deve basare il PEF, cioè praticamente. Quindi, credo che dobbiamo anche stare attenti noi a cercare di avere il focus su veramente qual è il problema. Poi, sul piano del servizio, sul piano del disservizio e sul piano della razionalizzazione, lo dobbiamo sicuramente ci dobbiamo preoccupare. Il vero problema è che gestire i rifiuti costa. E' un sistema costosissimo per tutta una serie di aspetti che vanno al di là del servizio. Purtroppo noi, e questo ne devo dare atto, noi spesso ci focalizziamo sul servizio, perché è il servizio quello che si vede, è il servizio quello che ai cittadini, diciamo, poi incide, è quello che noi percepiamo il disservizio anche delle lamentele, ma è una parte di una filiera, ahimè, molto più lunga e molto più complessa con delle ricadute estremamente grosse. Credo che non sono io che devo insegnare niente a nessuno, ma credo che ce ne dobbiamo un po', almeno da amministratori pensare che non abbiamo risolto il problema, cioè il problema non è solo lo spazzamento o il cassonetto, ma c'è tutto quello che c'è dopo che, chiaramente, incide pesantemente sul sistema di raccolta. Credo che dobbiamo fare una rivoluzione, l'ho detto varie volte, l'ho detto all'interno dell'ATO, l'ho detto del Direttivo, ma l'ho detto anche con il gestore e credo che la rivoluzione è quello di cambiare stile di vita e quindi di rendersi conto che produrre rifiuti costa. Costa dal punto di vista economico, costa di impatti sull'ambiente. Cioè io, personalmente, di andare dietro, questa è una visione molto personale, parlo come Sindaco adesso e non come Presidente del Consiglio Direttivo, ai vittimismo dei cittadini, che lamentano che pagano troppo di spazzatura, credo che sia il caso e capiscano che devono lavorare per produrre meno. Poi, il sistema, nel momento in cui tutti si lavora per produrne meno, è ovvio che il cittadino è l'ultimo e siamo cittadini oltre

che amministratori, però credo che il problema dei rifiuti non possa essere affrontato solo nella gestione del rifiuto. Il problema vada veramente affrontato a monte e vadano fatti sforzi da parte di tutti per rendersi conto che il cassonetto è ciò che si vede di un sistema molto più complesso, lo sappiamo molto bene, dove solo aggredendolo in tutti i suoi aspetti possiamo arrivare davvero a fare economie, che non sono solo economie economiche, diciamo economie vive, intendo dire, ma sono economie di materie prime, economie al livello ambientale e quant'altro. Scusatemi, ma oggi questo intervento, ripeto, solo come Sindaco di Civitella Paganico, e non come Presidente del Consiglio Direttivo. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Io, nel condividere quello che ha presentato la Presidente, da un lato rimanderei agli incontri al livello di AOR che, fra poco, ci saranno sicuramente anche nell'Amiata, per andare a verificare puntualmente l'organizzazione del servizio nell'Amiata per capire quali sono gli interventi, da un lato di efficientamento, ma dall'altra parte, giustamente, anche di garantire la qualità del servizio. E vorrei anche, diciamo, ripetere un concetto che in questa assemblea abbiamo ripetuto molte volte: con il metodo ARERA i costi del servizio si scaricano sulle tariffe. Quindi, la sostenibilità della gestione è nell'interesse, sì, del gestore, chiaramente, ma è anche nell'interesse delle tariffe, cioè avere dei costi, che siano prefigurati in un orizzonte temporale, che dia una certa stabilità, non è facile promettere ridurre le tariffe, ecco, ma cercare di contenere e di mantenere invariate, che è un po' quello che nel Piano Industriale di SEI, chi l'ha letto, ha potuto esaminare, è l'obiettivo che non si riflette solo sull'equilibrio del gestore, è la condizione per avere delle tariffe stabili. Quindi, questo vorrei che lontanamente si pensasse che tutto questo intervento, che stiamo facendo, è nell'interesse del gestore. Sì, indirettamente, ma è funzionale soprattutto e prioritariamente a garantire un servizio di qualità (parola non comprensibile) con tariffe stabili, predefinite secondo un orizzonte temporale. Cioè è nell'interesse dei Comuni e dei contribuenti questa attività, eh. Non è che noi facciamo tutto questo per fare un piacere al gestore. Quindi, questo lo sottolineo perché è fondamentale esserne consapevoli. >>

Parla voce non identificata:

<< D'accordo. Io mi scuso se sono stato, se avete interpretato il mio intervento solo come una lamentela da parte dei, diciamo, dei cittadini dei quali anch'io farò parte, però non era solo questo, era proprio perché, secondo me, dovremmo porre tutti quanti un pochina più di attenzione a questa parte, non perché non si debba, certamente, dare sostenibilità a tutto il sistema di raccolta del rifiuto, su questo siamo pienamente d'accordo, io non sono neanche un amministratore che con i cittadini non si espone eh, anzi qualche volta, probabilmente, mi maltrattano perché rispondo abbastanza negativamente. Però quando riconosco che non possiamo dare a tutti tutto, purtroppo, no? Quindi, d'accordo. Cerchiamo comunque di lavorare di più anche su questa parte, che mi sembra un pochino, diciamo, lasciata trascurata, dai. Vi lascio, mi scuso, buona..>>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< No, no, non ti scusare Assessore, io non volevo, io ho solo, sono intervenuta..>>

Parla voce non identificata:

<< No, no, cioè. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<<..ho dato lo spunto per dire una cosa che sentivo..>>

Parla voce non identificata:

<< Tranquilla. >>

Parla il Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Ma non era, no perché..>>

Parla voce non identificata:

<< Tranquillo, Sindaco. >>

Parla il Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Bene. >>

Parla voce non identificata:

<< Cioè non c'è nessuna acredine fra noi, non credo. >>

Parla il Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< No, io direi, però, direi a questo punto, direi a questo punto l'ottavo punto all'ordine del giorno è:

PUNTO N. 8 – NOMINA DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.

Allora, questo, come sapete, è un tema che noi dobbiamo assolutamente affrontare. Il Consiglio Direttivo tutto è abbondantemente scaduto, diciamo, perché comunque vada, poi l'anno della pandemia non ha semplificato quelle che sono state, appunto, nessuna attività e tanto meno quella di un rinnovo di un Consiglio Direttivo che, in questo caso, aveva necessità di, appunto, trovare sintesi anche all'interno dei territori e quant'altro. Quindi, è un atto che, è un punto che noi metteremo all'ordine del giorno tutte le volte, ma in questa, già nel Consiglio direttivo del prossimo 4 ottobre affronteremo il tema nuovamente per darsi un arco temporale entro il quale, insomma, entro la fine dell'anno il Consiglio Direttivo sarebbe opportuno che venisse convocato. E venisse rinnovato. Quindi, comunque vada, aspettiamo anche qui in questo momento questa tornata elettorale, che ormai è alle porte, e per cui oggi, ecco, se poi ci sono degli interventi anche su questo punto, al livello di, quindi di dibattito lo possiamo fare, ma non, non ci sono comunicazioni o, come dire, atti da sottoporre oggi all'assemblea. Questo è, ovviamente, un punto

che necessita di una preparazione all'interno dei vari territori e quindi credo che ora però sia arrivato il momento, passato il 4 ottobre, il 3 ottobre, sia arrivato il momento anche di dare gambe dico a questo, a questo rinnovo necessario per, chiaramente, non perché noi siamo qui, stiamo continuando a lavorare tutti, ma credo sia giusto anche proprio nel rispetto dell'assemblea e di tutti i Comuni aderenti che questo sia un Consiglio che trovi la legittimità in quello che è poi, appunto, il rinnovo anche se vi ricordo a tutti che questo Consiglio era stato legittimato a continuare l'attività da una delibera che l'Assemblea aveva preso che nelle more del rinnovo questo Consiglio sarebbe rimasto in carica fino a che, appunto, non sarebbe stato sostituito. Quindi, se ci sono interventi, lascio la parola. Altrimenti chiudiamo l'assemblea. C'è qualcuno? No. Non c'è nessuno.

Bene, visto che non c'è nessuno, anche in chat ci sono dei colleghi che stanno giustamente lasciando per motivi di tempo, direi di chiudere qui. Ringrazio tutti gli intervenuti, tutti i partecipanti a questa assemblea e di aggiornarci a questo punto, credo, entro il mese di ottobre, probabilmente, con un'altra assemblea. Quindi, buon lavoro a tutti e buona serata. Grazie. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Buona serata. >>

Parla voce non identificata:

<< Grazie e buona serata. >>

Parla voce non identificata:

<< Buonasera, arrivederci. >>

Parla voce non identificata.

<< Buonasera a tutti. Buonasera. >>

Parla voce non identificata:

<< Arrivederci, buonasera a tutti. >>

Parla voce non identificata:

<< Arrivederci, buonasera. Arrivederci. >>

Parla voce non identificata:

<< Arrivederci. >>

Parla voce non identificata:

<< Arrivederci a tutti. >>

Parla voce non identificata:

<< Arrivederci a tutti. >>

Parla voce non identificata:

<< Arrivederci, arrivederci. >>

Parla voce non identificata:

<< Arrivederci. >>

Parla voce non identificata:

<< Arrivederci. >>

Parla voce non identificata:

<< Arrivederci. >>

TERMINE ASSEMBLEA